



## Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 53 delib.

data 05/04/2011

N. SPEDIZIONE prot. gen.

data

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE ORA:  
ORGANISMO INTERNAZIONALE DI CONCILIAZIONE  
ED ARBITRATO ED IL COMUNE DI BELVEDERE  
MARITTIMO, PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE  
ED UTILIZZO DELLA CONCILIAZIONE =

L'anno duemila 2011, il giorno 5 del mese di APRILE

alle ore 12,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta

Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1)	GRANATA	Enrico	— Sindaco	SI
2)	D'APRILE	Mario	— Assessore	SI
3)	SPINELLI	Vincenzo	—	SI
4)	CESAREO	Carlo	»	SI
5)	CRISTOFARO	Vincenzo	»	SI
6)	FILICETTI	Giuseppe	—	SI
7)	CAMPILONGO	Ciriaco	—	SI
TOTALE			6	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco

Ing. Enrico Granata

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor Dr. Giancarlo Sirimarco =

LA GIUNTA COMUNALE



**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE TRA: ORGANISMO INTERNAZIONALE DI CONCILIAZIONE ED ARBITRATO ED IL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO, PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE ED UTILIZZO DELLA CONCILIAZIONE.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO**

- Che in attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il D. LGS. 4 marzo 2010, n. 28 (*Pubblicato sulla G.U. n. 53 del 5-3-2010*) in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, ha esteso obbligatoriamente l'uso della conciliazione in molte materie a tutela dei diritti disponibili dei cittadini;
- Che l'Ente, per la risoluzione di controversie civili e commerciali avrà necessità di avvalersi comunque di un Organismo di Conciliazione;
- che l'Ente ha valutato positivamente la possibilità di accedere ai servizi della conciliazione, anche in considerazione del risparmio di tempo, di risorse economiche e umane che verrebbero impiegate per la risoluzione giudiziale di eventuali controversie con fornitori, appaltatori, esecutori di lavori, professionisti e utenti;
- Che l'Ente, come ogni altra persona fisica o giuridica, può trovarsi a fronteggiare l'esigenza di resistere a richieste risarcitorie o comunque a dover far fronte a cause avviate di fronte alle diverse Magistrature e quindi, eventuali ipotesi transattive, ottenibili attraverso la conciliazione, potrebbero scongiurare il pericolo di ricorsi giurisdizionali;
- Che questa amministrazione ha tra i suoi obiettivi quello di:
  - prevedere iniziative atte alla risoluzione delle controversie aventi ad oggetto diritti disponibili in modo rapido informale ed economico;
  - offrire, oltre che all'ente stesso, anche ai cittadini dell'intera provincia, la possibilità di risolvere conflitti e le controversie senza doversi rivolgere ad un giudice dal momento che l'istituto della conciliazione è applicabile alle controversie nascenti tra:
    - l'Ente e gli altri Enti,
    - l'Ente e i cittadini,
    - l'Ente e società pubbliche e private,
    - l'Ente ed i fornitori,
    - l'Ente e gli esecutori d'opera o di prestazioni professionali,
    - l'Ente ed i propri dipendenti,
    - oltre che a tutte quelle controversie conciliabili per legge;

**Che la Convenzione proposta prevede tra l'altro un risparmio del 50% sulle spese previste, per gli avvisi delle procedure di conciliazione che riguardano l'Ente stesso a titolo di ristoro, per l'utilizzo dei locali da adibire ad Ufficio di Conciliazione del Comune di Belvedere Marittimo;**

### **RITENUTA:**

- Meritevole di attenzione la nota, acquisita al Protocollo al n. 6098 in data 14.03.2011, inoltrata dall' A.N.P.A.R. Organismo Internazionale di Conciliazione & Arbitrato dell'A.N.P.A.R. deputato a gestire tentativi di conciliazione e arbitrato a norma dell'ex Art. 38 del D. Lgs. 17/01/2003, n. 5 e suoi DDMM nn. 222/2004 e 223/2004, e successive modificazioni, riconosciuto con D.D.G. del 29 gennaio 2008 ed iscritto al N. 24 del registro, tenuto presso il ministero di Giustizia, con sede in Pellezzano (SA) Loc. Corgiano 20/D, per



il tramite del Coordinamento Regionale dell'A.N.P.A.R. affidato all' Avv. Luigi QUINTIERI;

**VISTO** il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267,

**VISTI:**

- il D. L gs. 18.08.2000, N. 267, RECANTE: "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";
- lo Statuto Comunale;
- IL vigente Regolamento di Contabilità;

**AD UNANIMITA' DI VOTI LEGALMENTE RESI**

**DELIBERA**

**DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** l'allegato schema di convenzione tra l'A.N.P.A.R. Organismo Internazionale di Conciliazione & Arbitrato ed il Comune di Belvedere Marittimo;

**DI AUTORIZZARE** il legale rappresentante dell' Ente o suo delegato alla sottoscrizione della convenzione;

**DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Amministrativa - Affari Generali - ogni atto conseguente all'esecuzione del presente atto;

**DI TRASMETTERE** copia all' A.N.P.A.R.

**DELIBERA**

**INOLTRE**, stante l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267;

PER LA REGOLARITÀ TECNICA	UFFICIO <u>Segreteria</u>
Si esprime parere <u>favorevole</u>	
Data <u>05/04/2011</u>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to <u>Dr. Giancarlo Sirimarco</u>

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere favorevole	
Data	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to
Visto l'art. 153 comma 5° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000 Attestazione di copertura della spesa	
Data	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

f.to

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

f.to Dr. Giancarlo Sirimarco

f.to Ing. Enrico Granata

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 06/04/2011 al / come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N. 90 Reg. Pub.)

Li 06/04/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giancarlo Sirimarco

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)**

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 06/04/2011

- ☐ per la scadenza del termine del 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- ☒ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- ☒ È stata inserita nell'elenco in data 06/04/2011 Prot. N. 7554 ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

Li 06/04/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giancarlo Sirimarco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li 6 APR. 2011



## CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE E UTILIZZO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) DELLA CONCILIAZIONE E ARBITRATO

Tra

L'Organismo Internazionale di conciliazione e arbitrato in sigla A.N.P.A.R., riconosciuto con P.D.G. del Ministero della Giustizia del 29 Gennaio 2008 ed iscritto al n. 24 dal 2008 e successivi aggiornamenti, dei Registri degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia deputato a gestire la conciliazione ai sensi del D.M. 180/10 pubblicato sulla G.U. n. 258 del 4 Novembre 2010, con sede in località Corgiano n. 20/D del Comune di Pellezzano (SA) C.F. e P.Iva n. 03023510658 in persona del suo presidente Dott. Giovanni Pecoraro, per il tramite del coordinatore regionale Avv. Luigi Quintieri;

ed

il Comune di Belvedere Marittimo (CS) con sede in Via M. Mistorni, C. F: e Partita Iva 00346830789, nella persona del Sindaco Ing. Enrico Granata.

Premesso che:

- l'Amministrazione, ritenuta meritevole di attenzione la proposta di una stipula di convenzione fra il Comune di Belvedere Marittimo (CS) e l'A.N.P.A.R., promossa dal Coordinatore Regionale Avv. L. Quintieri, per consentire le procedure di conciliazione finalizzate alla risoluzione stragiudiziale delle controversie;
- l'Amministrazione comunale ha tra i propri obiettivi iniziative idonee alla risoluzione di controversie aventi ad oggetto diritti disponibili, in modo rapido, informale ed economico;

Considerato che:

- il suddetto D.lgs n. 28/2010, nell'art. 5 comma 1, stabilisce che fra 12 mesi, ovvero dal 20 Marzo 2011, nelle cause in materia di **diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari**, è obbligatorio l'esperimento del tentativo di conciliazione, che se, non tentato, è causa di improcedibilità all'azione giudiziaria ordinaria con aggravio di sanzione e pagamento delle spese di giustizia a carico della parte inadempiente;

- l'istituto della conciliazione è applicabile alle controversie nascenti tra:
  - l'ente ed altri enti
  - l'ente ed i cittadini



- l'ente e società pubbliche e private
- l'ente ed i fornitori
- l'ente e gli esecutori d'opera o di prestazioni professionali
- l'ente ed i propri dipendenti

e comunque tra tutte quelle controversie conciliabili per legge;

- è interesse del Comune Belvedere Marittimo (CS) offrire, oltre che all'ente medesimo, anche ai cittadini residenti e non, la possibilità di risolvere conflitti e controversie, affidando i propri avvii di procedure conciliative ed arbitrali all'Organismo Internazionale di Conciliazione & Arbitrato: A.N.P.A.R., deputato a gestire tentativi di conciliazione e arbitrato a norma del D.lgs 28/10 e Dm 180/10.

- l'Organismo Internazionale di Conciliazione & Arbitrato dell'A.N.P.A.R. è stato **ricosciuto con P.D.G. del 29 gennaio 2008 ed è iscritto al N. 24 e successivi aggiornamenti del registro degli organismi, tenuto presso il ministero di Giustizia;**

- che il Comune di Belvedere Marittimo (CS) intende, da parte sua, trovare strumenti alternativi per ridurre i tempi ed i costi del contenzioso sopportati dall'amministrazione comunale e per mettere a disposizione dei cittadini e degli utenti dei servizi comunali lo strumento della conciliazione e/o arbitrato, per rispondere alle esigenze ed alle aspettative dei cittadini stessi, così da favorire trasparenza, celerità, economicità ed efficienza, contribuendo, pertanto, ad offrire l'immagine di una amministrazione pubblica moderna e qualificata;

- per un'immediata attuazione di quanto sopra considerato, in tutta la contrattualistica e gli appalti, il Comune Belvedere Marittimo (CS) potrà inserire la seguente clausola: *"per tutte le liti inerenti il presente contratto o collegate allo stesso, che dovessero manifestarsi fra le parti, queste si obbligano ad esperire il tentativo di conciliazione disciplinato dal Regolamento di Conciliazione dell'ORGANISMO INTERNAZIONALE DI CONCILIAZIONE & ARBITRATO. In caso di mancata conciliazione, le medesime controversie derivanti dal presente contratto comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno risolte, indipendentemente dal numero delle parti, da un Collegio di tre arbitri, uno dei quali con funzioni di Presidente, nominati direttamente dall'A.N.P.A.R. (Associazione Nazionale per l'Arbitrato), sede Nazionale, secondo la procedura di arbitrato prevista dal Regolamento di Arbitrato dell'ANPAR. Il Collegio Arbitrale deciderà in via rituale, secondo diritto, nel rispetto del Regolamento di Arbitrato e delle norme inderogabili del codice di*



*procedura civile. La lingua dell'arbitrato sarà quella Italiana.*

- che per rendere la "conciliazione" accessibile a tutti i cittadini in un modo

comodo, piuttosto che diretto e semplice, codesta amministrazione comunale, concede in comodato d'uso un locale da adibire a "Ufficio di Conciliazione Comunale", con relativo accollo delle spese di: pulizia locali, fornitura energia elettrica e tributi comunali, dove si potranno svolgere le conciliazioni ed eventualmente, ricevere le istanze da trasmettere alla Segreteria dell'Organismo;

- Per tale utilizzo logistico ed impegno di spazi dedicati e utilizzo dei beni di proprietà del medesimo Comune, sarà riconosciuto a quest'ultimo una riduzione del 50 % del costo previsto per l'avvio delle proprie procedure di conciliazione.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, come sopra rappresentate  
**CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

## **TITOLO I** **Principi**

### **Articolo 1** **Premessa**

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo e ne costituisce il primo patto.
- 2) Le parti convengono che la procedura di conciliazione sia improntata ai principi di imparzialità, trasparenza ed equità.

### **Articolo 2** **Imparzialità**

L'A.N.P.A.R. garantisce imparzialità e terzietà assicurando che i conciliatori, scelti in funzione della competenza e dell'esperienza maturata, siano designati a tempo determinato e non possano essere rimossi dalle loro mansioni senza giusta causa, così come previsto dalla raccomandazione della Commissione europea 2001/310 CE e salvo quanto previsto dall'art. 8 e seguenti del D. Leg. N. 28/2010. Il conciliatore nominato, al momento dell'accettazione, deve dichiarare di non avere interessi in conflitto apparente o reale con nessuna delle parti e di non avere alcuna relazione con le parti o con i loro difensori che possa incidere sulla sua indipendenza o imparzialità.



### **Articolo 3 Trasparenza**

L'Organismo, garantisce la trasparenza della procedura. Le parti possono avere qualsiasi informazione relativamente alle regole, condizioni, costi, tempi e norme sostanziali applicabili alla procedura. Dell'esito della conciliazione si redige un processo verbale sottoscritto da entrambe le parti che viene immediatamente rimesso a cura del conciliatore, alla segreteria dell'Organismo così come previsto per legge. Le parti nel rispetto delle procedure del Regolamento, possono richiederne copia.

### **Articolo 4 Equità**

L'Organismo garantisce l'equità della procedura. Le parti sono informate circa il loro diritto di ricorrere in qualsiasi momento al sistema giudiziario o eventuali altri meccanismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie. Le parti possono presentare agevolmente argomenti, osservazioni, informazioni e prove attinenti al caso e sono invitate a cooperare tra di loro.

## **TITOLO II OGGETTO, DURATA, NOMINA DEI CONCILIATORI**

### **Articolo 5 Oggetto**

1. Il Comune e l' A.N.P.A.R si impegnano a collaborare in attività di comune interesse per promuovere la diffusione e l'utilizzo della pratica di risoluzione delle controversie mediante l'istituto della conciliazione, per tutta la durata dell'incarico del delegato provinciale proponente e comunque non oltre 4 anni dalla sottoscrizione della presente.

2. Della procedura conciliativa ben può avvalersi anche il Comune nelle vertenze nella quali l'Amministrazione vanta il diritto ad ottenere un risarcimento dei danni cagionati da terzi.

3. Potranno essere oggetto di conciliazione anche le controversie già pendenti innanzi all'autorità giudiziaria.

### **Articolo 6 Conciliatori**

I procedimenti vengono assegnati ai conciliatori dal responsabile legale dell'Organismo Internazionale di Conciliazione e Arbitrato dell'A.N.P.A.R in



caso di arbitrato dal Consiglio Arbitrale dell'A.N.P.A.R., organi previsti dai rispettivi Regolamenti vigenti presso l'A.N.P.A.R., secondo criteri di rotazione nell'ambito delle specifiche competenze.

Il conciliatore deve essere indipendente ed imparziale e non deve aver svolto tra le stesse parti, per la stessa controversia, la funzione di arbitro, consulente o avvocato, né trovarsi in uno degli impedimenti previsti dal D. Leg.vo n. 28/2010 e dal art. 804 e seguenti del c.p.c. in materia di arbitrato. Egli è tenuto al segreto sul tentativo di conciliazione e su tutto quanto sia venuto a sua conoscenza nel corso della procedura.

#### **Articolo 7**

##### **Durata**

La presente convenzione ha efficacia, per tutta la durata del delegato provinciale proponente della stessa e comunque non oltre 4 anni dalla sottoscrizione della presente. Il termine decorrerà trascorsi 30 giorni dalla sua sottoscrizione durante i quali saranno realizzate iniziative promozionali del servizio a cura dell'A.N.P.A.R. attraverso i propri delegati provinciali, comunali e uffici di conciliazione con propria autonomia e del Comune. Il termine ultimo determinato, potrà tra l'altro in presenza delle medesime condizioni, rinnovarsi tacitamente, salvo disdetta di una delle parti da inviarsi con lettera raccomandata A/R, con preavviso di almeno cinque mesi prima. L'eventuale revoca dell'incarico del delegato proponente, avvenuta nelle more della presente convenzione, dovrà essere notificata al rappresentante dell'Ente pubblico e costituirà causa ipso iure di risoluzione della medesima.

### **TITOLO III PROCEDURA**

#### **Articolo 8**

##### **Presentazione dell'istanza**

Il procedimento ha inizio con la presentazione di un'istanza di conciliazione proposta dal cittadino o dal Comune o dalle parti in forma congiunta, indirizzata alla segreteria dove ha sede l'Organismo.

1. L'avvio della procedura conciliativa deve avvenire nei modi stabiliti secondo il decreto Leg.vo 28/2010 e secondo quanto stabilito dal Regolamento depositato presso il Ministero della Giustizia, attraverso modulistica dell'Organismo secondo quanto stabilito dall'Art. 8 e seguenti del richiamato D. Leg.vo 28/2010.



2. L'avvio della procedura arbitrale deve avvenire nel rispetto del regolamento della Camera arbitrale e del codice di procedura civile (art. 805/840).

#### Articolo 9

##### **Attivazione del procedimento**

All'atto della presentazione della domanda di mediazione, il responsabile dell'organismo designa un mediatore e fissa il primo incontro tra le parti non oltre quindici giorni dal deposito della domanda. La domanda e la data del primo incontro sono comunicate all'altra parte con ogni mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, anche a cura della parte istante. Nelle controversie che richiedono specifiche competenze tecniche, l'organismo può nominare uno o più mediatori ausiliari. Il procedimento si svolge senza formalità presso la sede dell'organismo di mediazione o presso la delegazione ANPAR territorialmente competente.

Il mediatore si adopera affinché le parti raggiungano un accordo amichevole di definizione della controversia. Il mediatore può avvalersi di esperti iscritti negli albi dei consulenti presso i tribunali. Il regolamento di procedura dell'organismo deve prevedere le modalità di calcolo e liquidazione dei compensi spettanti agli esperti.

#### **TITOLO IV DISPOSIZIONI GENERALI**

#### Articolo 10

##### **Versamento dei diritti di segreteria e compenso del conciliatore**

I diritti di segreteria sono a carico di entrambe le parti coinvolte nel procedimento di conciliazione. L'ammontare dei diritti di segreteria sono fissati secondo il regolamento e le tabelle relative alla conciliazione specializzata depositate presso il Ministero della Giustizia.

#### Articolo 11

##### **Modifiche**

Le parti, entro sei mesi dalla sua attivazione, si riservano di apportare alla presente convenzione tutte le modifiche che si rendessero necessarie ed opportune per migliorare la qualità e l'efficienza del servizio di conciliazione.

#### Articolo 12

##### **Clausola conciliativa**



Per tutte le liti di cui all'ART. 60 DELLA LEGGE 69/2009, inerenti il presente contratto o collegate allo stesso, che dovessero sorgere tra le parti, queste si obbligano ad esperire il tentativo di conciliazione disciplinato dal Regolamento di Conciliazione dell'Organismo Internazionale di Conciliazione & Arbitrato A.N.P.A.R. – attraverso la delegazione locale.

Articolo 13

**Clausola compromissoria**

In caso di mancata conciliazione, le medesime controversie saranno risolte da un arbitro unico secondo la procedura di arbitrato prevista dal Regolamento di Arbitrato dell'A.N.P.A.R. L'arbitro deciderà in via rituale, secondo diritto, nel rispetto del Regolamento di Arbitrato, attraverso la delegazione locale e delle norme inderogabili del codice di procedura civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Data \_\_\_\_\_

Per il Comune di Belvedere Marittimo (CS) il Sindaco \_\_\_\_\_

Per l'A.N.P.A.R. Sede Nazionale \_\_\_\_\_

Il Coordinatore Regionale ANPAR \_\_\_\_\_